

# SENZA CONFINI

di Giuseppe Manente

OUVERTURE ORIGINALE per Banda

Elaborazione e strumentazione di Salvatore Farina

#### MANENTE GIUSEPPE

(Morcone, Benevento, 1867 - Roma, 1941)

#### **SENZA CONFINI**

OUVERTURE (1905)

(Adattamento all'organico moderno di Salvatore Farina) (2017)

Giuseppe Manente fu tra i maggiori compositori e direttori di banda italiani. Iniziò gli studi musicali sotto la guida del padre Liborio Manente. Successivamente si trasferì a Napoli dove frequentò il Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella".

Studiò composizione con Camillo De Nardis e tromba con Domenico Gatti. Nel 1889 vinse il concorso per il posto di Capomusica del 60° Reggimento Fanteria di Novara. Nel 1905 diresse la banda del 3° Reggimento Fanteria (Pistoia).

Dal Ministero della Guerra, nel 1911 e fino al 1918, ricevette la nomina di Direttore della Banda del 2º Reggimento Granatieri di Sardegna. Tra il 1911 e il 1920 diresse la Banda del 43º Reggimento Fanteria e dal 1921 al 1924 passò alla direzione della Banda del Re Fuad d'Egitto. Nel 1925 vinse il concorso per la direzione della costituenda Banda della Guardia di Finanza di Roma, di cui fu il primo Direttore, rimanendone alla guida fino al febbraio del 1932.

Conosciuto e apprezzato per le oltre 800 composizioni e trascrizioni per banda, fu autore anche di due opere liriche: *Alla Regata*, opera in un atto su libretto di Edoardo Martinetti andata in scena nel 1906 al Teatro Manzoni di Pistoia e *Il Paradiso dei Cigni*, operetta in tre atti su libretto di Anton Menotti Buja e pubblicata a Firenze nel 1939. Compose anche circa cinquanta brani per pianoforte, una berceuse per flauto, varie melodie per soprano, numerosi brani per mandolino, di cui era eccellente esecutore.

Frequentemente le pagine per banda si trovano scritte in versioni originali anche per orchestra a plettro.

L'opera di Giuseppe Manente è in gran parte sconosciuta in Italia, mentre le sue le composizioni per mandolino e orchestra a plettro sono ampiamente note in Giappone, dove sono stati pubblicate in tre compact disc.

Anche le pagine per banda si trovano sovente scritte in versioni originali per orchestra a plettro.

Senza Confini fu scritta nel 1905, dedicata alla banda di Pescina, comune abruzzese in provincia dell'Aquila, fu inserita nella collana della celebre casa editrice "A. Lapini" Firenze.

### SENZA CONFINI

Il lavoro è scritto in originale per il seguente organico:

Ottavino Reb

Quartino Mib

Clarinetti Sib 1 - 2

Clarinetti Sib 3 - 4

Cornette Sib 1 - 2 o Flicorni Soprani 1-2

Corni 1-2-3 o Genis in Mib 1-2-3

Trombone di canto

Tromboni d'accompagnamento 1-2-3

Bombardini 1-2

Bassi Fa - Mib - Sib

Tamburo – cassa e piatti.

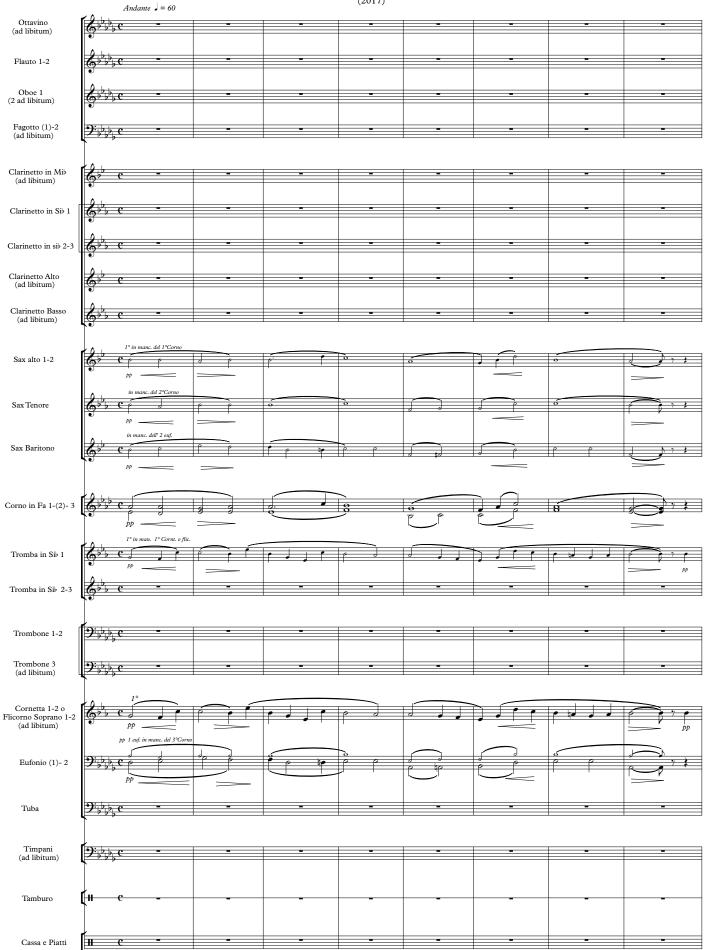
Nel realizzare la versione per organico moderno, il mio intento non è stato quello di rivoluzionare la partitura originale, ma semplicemente di aggiornare le parti, adeguandole alle esigenze di oggi. In particolare ho ampliato l'orchestrazione evitando estensioni troppo acute; ho ridotto le parti di clarinetto soprano. Ho pensato di creare anche altre parti ad libitum per dare la possibilità a bande con organici più ridimensionati di poter eseguire ugualmente il brano.

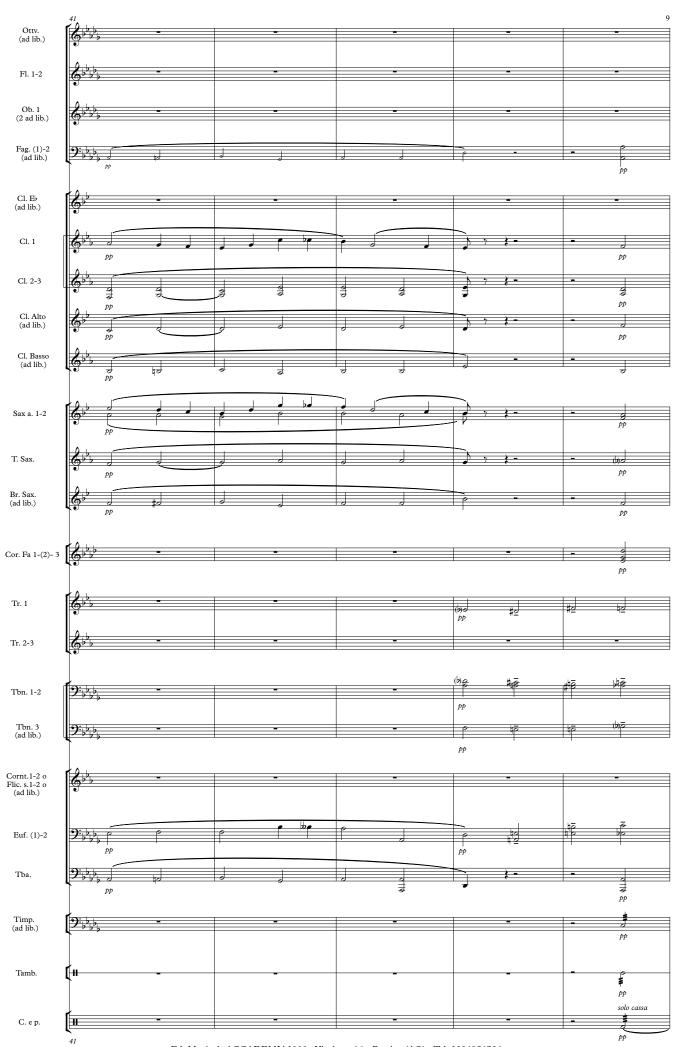
Credo che l'adattamento in chiave moderna di determinate partiture possa contribuire a restituire alla musica italiana dell'8/900 la considerazione che merita, come questa pagina di Giuseppe Manente dimostra a pieno titolo.

## **SENZA CONFINI**

Ouverture originale

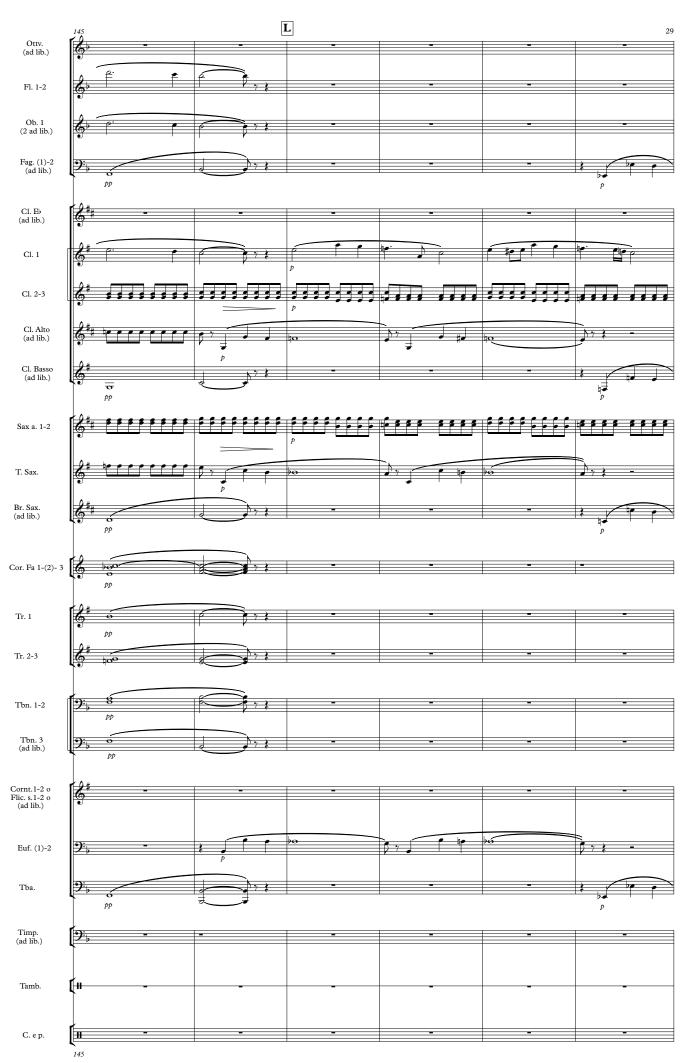
(1905)
Adattamento all'organico moderno di Salvatore Farina
(2017)





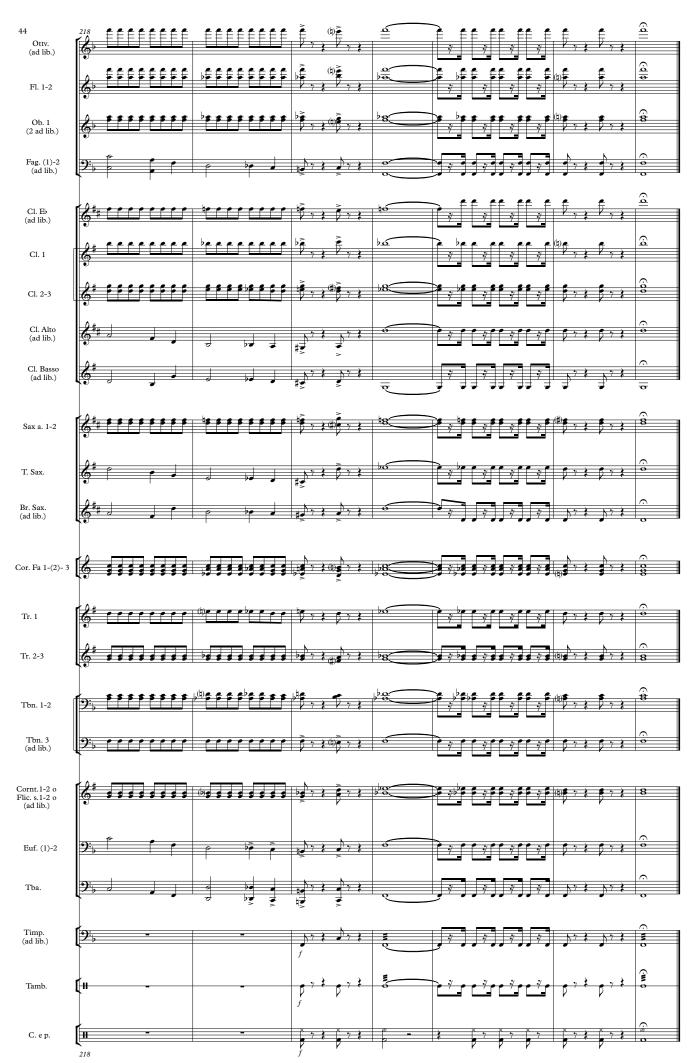












Ed. Musicale ACCADEMIA2008 - Via Arno,16 - Pescina (AQ) - Tel. 3284854736 Webmail: info@accademia2008.it Website: www.accademia2008.it